

Camera dei Deputati

**Legislatura 16
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00047
presentata da **TURCO MAURIZIO** il **29/04/2008** nella seduta numero **1**

Stato iter : **CONCLUSO**

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI GOVERNO**Delegato a rispondere : **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** , data delega **30/04/2008**

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE , data delega **10/06/2008**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
MOLGORA DANIELE	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, ECONOMIA E FINANZE	27/03/2009

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

SOLLECITO IL 29/05/2008

MODIFICATO PER MINISTRO DELEGATO IL 10/06/2008

SOLLECITO IL 09/07/2008

SOLLECITO IL 31/07/2008

SOLLECITO IL 25/09/2008

SOLLECITO IL 17/11/2008

SOLLECITO IL 06/03/2009

RISPOSTA PUBBLICATA IL 27/03/2009

CONCLUSO IL 27/03/2009

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-00047

presentata da

MAURIZIO TURCO

martedì 29 aprile 2008 nella seduta n.001

MAURIZIO TURCO. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro per l'attuazione del programma di Governo.* - Per sapere - premesso che:

il 31 marzo 2008 il Ministro per l'attuazione del programma, Giulio Santagata, ha dichiarato che «il dato Istat sull'inflazione certifica l'esistenza di un problema grave per le famiglie italiane». Le dichiarazioni si riferiscono al dato secondo cui l'inflazione nel nostro Paese è salita fino al 3,3 per cento, e il giorno successivo il Ministro ha aggiunto che «si è deciso di verificare la praticabilità di sterilizzare la quota fiscale dell'aumento di prezzi e tariffe, in particolare quelle energetiche, sulla falsa riga di quanto fatto per i carburanti con la Finanziaria 2008». Da qui la «decisione di elaborare una serie di possibilità e strumenti da proporre all'opposizione, un pacchetto di iniziative per alleggerire il peso delle famiglie». Misure che, sempre attraverso una «valutazione con l'opposizione», potrebbero essere varate con un «eventuale decreto» -:

se e quali iniziative si intendano assumere in relazione ai problemi evidenziati dal ministro Santagata. (4-00047)

RISPOSTA ATTO

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata venerdì 27 marzo 2009

nell'allegato B della seduta n. 154

All'Interrogazione 4-00047 presentata da

MAURIZIO TURCO

Risposta. - Al riguardo, ed anche sulla base degli elementi fatti pervenire dal ministero dello sviluppo economico, si fa presente quanto segue.

Nel decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, all'articolo 9, sono contenute disposizioni che, aumentando e rafforzando l'efficacia della misura già contenuta nella legge finanziaria per il 2008, dispongono l'obbligatorietà, a fronte di aumenti dei prezzi del greggio che superino valori prefissati, della sterilizzazione dell'IVA sugli aumenti petroliferi, ottenuta mediante una riduzione di accisa su taluni prodotti energetici.

Altri interventi, che produrranno effetti positivi con riferimento all'impatto sulle famiglie degli aumenti di prezzi e tariffe, previsti dal piano triennale per lo sviluppo approvato dal Consiglio dei ministri il 18 giugno 2008, sono poi confluiti nel corpo del richiamato decreto-legge n. 112.

In particolare, oltre alla citata sterilizzazione fiscale degli aumenti dei prodotti petroliferi, potranno conseguire risultati positivi dalla liberalizzazione del settore di distribuzione dei carburanti, dalla liberalizzazione dei servizi pubblici locali e dalle misure volte al rafforzamento degli strumenti di sorveglianza dei prezzi.

Le disposizioni (articolo 83-bis, commi 17 e seguenti del citato decreto-legge n. 112) volte alla liberalizzazione degli impianti di distribuzione del carburante consentiranno una razionalizzazione del settore, con effetti sui prezzi del carburante e sul costo dell'energia nel processo produttivo.

Anche le disposizioni (articolo 23-bis del decreto-legge n. 112) concernenti la liberalizzazione dei servizi pubblici locali, che introducono il principio generale dell'affidamento della gestione mediante procedure competitive, potranno contribuire all'obiettivo del contenimento dei prezzi.

Il rafforzamento dei poteri conferiti al garante per la sorveglianza sui prezzi (disposto con l'articolo 5 del medesimo decreto-legge 112), che potrà avvalersi anche del supporto operativo della Guardia di finanza, condurrà ad effetti positivi relativamente al contenimento dell'impatto sulle famiglie di prezzi e tariffe.

Per completezza, allo stato, occorre ricordare che anche il Parlamento si è mostrato sensibile alla problematica degli effetti dell'inflazione sul potere d'acquisto delle famiglie, infatti in virtù della mozione 1-00025, approvata il 7 ottobre 2008 dal Senato della Repubblica, è stata istituita la commissione straordinaria per la verifica dell'andamento generale dei prezzi al consumo e per il controllo della trasparenza dei mercati.

Da ultimo, sono da ricordare le misure a favore delle famiglie introdotte dal cosiddetto «decreto anticrisi», decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e, in particolare, l'articolo 3 che ha l'obiettivo di contenere gli oneri a

carico dei cittadini e delle imprese, attraverso la previsione che fino al 31 dicembre 2009, è sospesa l'efficacia dalle norme statali che, obbligano od autorizzano organi dello Stato ad emanare atti aventi ad oggetto l'adeguamento di diritti, contributi o tariffe a carico di persone fisiche o persone giuridiche in relazione al tasso di inflazione, ovvero ad altri meccanismi automatici, fatta eccezione per i provvedimenti volti al recupero di soli maggiori oneri effettivamente sostenuti.

In coerenza con le finalità della disposizione, viene previsto che l'autorità per l'energia elettrica ed il gas effettui un particolare monitoraggio sull'andamento dei prezzi, nel mercato interno, relativi alla fornitura di energia elettrica e di gas naturale, avendo riguardo alla dimensione del prezzo dei prodotti petroliferi.

Il Sottosegretario di Stato per l'economia e per le finanze: Daniele Molgora.